UNI_FG - Prot. n. 0061962 - II/7 del 26/10/2026 - Delibera Consiglio di Amministrazione n. 354/2026

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di FOGGIA

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Scienze e Tecnologie Agrarie, L-25, sede Foggia

D.CDS) **L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1.

Fin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (CdS STAGR) ha preso le mosse dall’analisi del contesto socio-economico locale, contraddistinto dalla forte vocazione agricola e dalla presenza di un tessuto imprenditoriale particolarmente dinamico. Il territorio provinciale si caratterizza, infatti, per la ricchezza di imprese, cooperative, organizzazioni di produttori e una complessa rete di filiere agro-alimentari, che hanno rappresentato il principale stimolo per la progettazione del CdS STAGR, come riportato nel quadro A1 della SUA-CdS [1]. L’obiettivo primario del CdS STAGR è fornire una preparazione interdisciplinare e professionalizzante nel campo della produzione agraria, in grado di formare figure professionali che, a partire da una buona conoscenza dei contenuti e delle metodologie scientifiche di base, siano in grado di recepire e gestire l’innovazione adeguandosi all’evoluzione scientifica e tecnologica in ambiti prettamente agronomico-applicativi, economici e dell’ingegneria agraria (vedi quadri A2.a e A4.a della SUA) [1].

Le premesse che hanno determinato il carattere culturale e professionalizzante del CdS STAGR risultano tutt’ora valide. La proposta formativa originariamente formulata, al netto delle inevitabili modifiche e degli aggiustamenti progressivi, non risulta radicalmente cambiata nel corso di questi anni; essa dimostra di essere attualmente valida e condivisa dalle Parti Interessate (PI: aziende, enti e organizzazioni sindacali, dei produttori, dell'industria, del mondo della libera professione, della pubblica amministrazione) che vengono regolarmente interpellate.

Un riscontro di ciò si riflette negli ottimi risultati occupazionali che il corso è in grado di garantire, come evidenziato dagli indicatori IC06, bis e ter. Questi mostrano valori in crescita e superiori sia alla media geografica di riferimento sia a quella nazionale (SMA_STAGR_2024) [2]. L’adeguatezza del profilo formativo e l’acquisizione delle competenze trasversali in relazione ai cicli di studio successivi può essere monitorata mediante l’analisi degli esiti delle verifiche di adeguatezza della preparazione personale dei laureati ai fini dell’iscrizione alle lauree magistrali, con particolare riferimento alla LM-69 (dello stesso Dipartimento o di altri Atenei) che rappresenta il principale sbocco per i laureati del CdS. Importante si può rilevare anche la valutazione delle carriere dei laureati del CDS che si iscrivono al CdLM STAGR, azione peraltro proposta nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024.

In definitiva, nel corso degli anni, le performance del CdS sono state attentamente esaminate sotto molteplici aspetti, consentendo l’identificazione e l’implementazione di misure, interventi e strategie volti a correggere eventuali criticità o lacune emerse grazie all’utilizzo di strumenti di valutazione e autovalutazione strutturati.

D.CDS.1.1.2.

Il Comitato di Indirizzo allargato del CdS STAGR, a cui afferiscono anche le PI e rappresentanti degli studenti, è condiviso con il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie attivo presso lo stesso Dipartimento e che rappresenta il maggior bacino di accoglienza degli studenti del CdS STAGR; questo approccio permette di recepire indicazioni utili alla formazione di una figura professionale rispondente alle richieste del mondo del lavoro sin dalle prime fasi della sua delineazione. Le PI sono individuate tra quelle ritenute più rappresentative del territorio in relazione al carattere culturale del CdS. La consultazione delle PI avviene, oltre che attraverso le annuali convocazioni del Comitato d’Indirizzo, anche attraverso eventi di orientamento e iniziative mirate. In particolare, una modalità scelta per la sua efficacia, è l’organizzazione di workshop [5-6] a cui partecipano Dirigenti della Pubblica Amministrazione operanti nel settore agricolo, Organismi di certificazione, Dottori Agronomi, Presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali provinciale, Presidenti delle Associazioni di Categoria.

La partecipazione attiva degli studenti, insieme al mondo dei professionisti, rappresenta il valore aggiunto di questi incontri del Comitato d’Indirizzo e quindi delle PI, in forma allargata. Il CdS beneficia anche della costante e attiva partecipazione al Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea in Scienze Agrarie (CO-STAg), attraverso il quale è possibile, sia direttamente attraverso la Conferenza di Agraria, sia indirettamente, mediante i rapporti tra la stessa e l’Associazione delle Società Scientifiche di Agraria (AISSA), consultare altri portatori di interesse (nazionali e internazionali) altrimenti difficilmente raggiungibili. Queste attività mirano ad adeguare la preparazione degli studenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro e/o dai percorsi formativi universitari

successivi alla laurea triennale (LM e Dottorati di ricerca), in linea con l'obiettivo strategico IRS.1 "Incrementare l'impatto e la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio" del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (ambito 4.3 - Impatto e Responsabilità Sociale) [3].

La revisione e controllo del percorso formativo del CdS è svolta, con regolarità, dal Gruppo di Assicurazione della qualità (GAQ) del CdS STAGR. Le principali fonti e azioni utilizzate nella revisione riguardano la situazione occupazionale, i profili ricercati nell'ambito lavorativo e la consultazione con le PI. Nel corso degli anni si è inteso rafforzare e meglio strutturare il confronto con le PI selezionando nuovi interlocutori e utilizzando più strumenti (consultazione diretta, workshop, questionario) al fine di accertare la validità del profilo formativo del laureato (SUA-CDS, A2.a) [1] e aggiornare i contenuti culturali. Informazioni utili derivano dall'analisi dei questionari che vengono somministrati a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli studenti del CdS STAGR svolgono attività esterne di tirocinio e i cui risultati vengono riportati nella SUA-CDS (quadro C3) [1]. Le regolari consultazioni delle PI, attraverso i diversi approcci, oltre a fornire indicazioni per l'arricchimento e aggiornamento dei contenuti culturali del CdS, ne hanno sempre confermato la validità degli obiettivi formativi e della preparazione del laureato. Recentemente (2024), a seguito della consultazione delle PI è emersa la richiesta di migliorare la formazione pratica dei laureati del CdS STAGR (Verbale comitato di indirizzo 16.09.2024) [4], che è stata accolta aumentando il numero delle ore di esercitazioni pratiche e di visite guidate di alcuni insegnamenti caratterizzanti. Questo stesso aspetto, inoltre, è stato proposto come azione di miglioramento nel RRC compilato dal GAQ nel 2024.

In definitiva, l'adeguamento delle conoscenze e delle competenze degli iscritti al corso di laurea rispetto alle trasformazioni del mondo lavorativo e dell'ambiente sono priorità del CdS, che consulta regolarmente le PI per realizzare al meglio tale obiettivo. Non sono emerse particolari criticità rispetto a questa attività, sia nella sua programmazione sia nell'attuazione dei suggerimenti provenienti delle consultazioni.

Punti di Forza:

Il CdS è stato progettato in un contesto territoriale vocato e in presenza di un tessuto imprenditoriale dinamico. L'analisi del contesto è adeguata e le esigenze del territorio sono rappresentante nell'ambito dell'offerta formativa del CdS. In fase di progettazione del corso sono stati valutati i diversi aspetti inerenti: la domanda del territorio; l'offerta del territorio; l'incidenza della fitta rete di imprese agro-alimentari e la potenzialità da queste offerta con riferimento agli esiti occupazionali per i laureati nel CdS.

Il progetto formativo del CdS è integrato con quello del CdLM attinente e dal progetto di Dottorato di ricerca che garantisce il completamento dell'offerta formativa del Dipartimento.

Il comitato di indirizzo e le PI che lo compongono sono stati scelti coerentemente con gli obiettivi di rafforzamento del CdS e con la progettazione della prosecuzione degli studi in ambito magistrale.

Le occasioni di confronto tra il Comitato di indirizzo e la governance del CdS (GAQ) sono adeguate agli obiettivi di rafforzamento del corso. Gli spunti di miglioramento proposti dalle PI sono evidenti nei verbali delle convocazioni del comitato di indirizzo.

Aree di miglioramento:

Il Cds non indica chiaramente le modalità di selezione dei portatori di interesse che prendono parte al comitato di indirizzo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:quadri A1, A2.a, A4.a e C3https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] SMA 2024_STAGR L25

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:*indicatori IC06, bis e ter*

  File:[2] SMA 2024_STAGR L25.pdf

- **Titolo**:[3] PSA_2023-2025

  Descrizione:Piano strategico di Ateneo 2023-2025

  Dettagli:Ambito Strategico: Impatto e Responsabilità Sociale pag. 52 https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-11/02-all-n-01-CA7nov2023-piano-strategico%202023-2025.prot_.pdf

  File:[3] PSA_2023-2025.pdf

- **Titolo**:[4] Verbale comitato di indirizzo 16.09.2024

Descrizione:Verbale che riporta i risultati dell'incontro del Comitato di Indirizzo congiunto per il CdS e il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie svolto il 16/09/2024

Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Verbale%20C.I.%20%20CdS%20in%20STAGR%20%20triennale%20e%20magistrale%20del%20%2016.9.2024%20%281%29.pdf

File:[4] Verbale comitato di indirizzo 16.09.2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022

  Descrizione:Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti

  Dettagli:intero documentohttps://agronomi-fg.it/convegno-la-sostenibilita-ambientale-nella-pac-2023-2027-nuovi-obiettivi-grazie-allagricoltura-biologica/

  File:[5] Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022.pdf

---

- **Titolo**:[6] Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024

  Descrizione:Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti

  Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-02/IMG-20240220-WA0018.jpg

  File:[6] Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024.pdf

---

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Verbale del 2024 del Comitato di indirizzo

  Descrizione:Il verbale ha consentito di verificare il grado di interazione con le parti terze individuate per la revisione del percorso formativo del CdS L25

  Dettagli:Verbale del 2024 dell'incontro con il comitato di indirizzo

---

- **Titolo**:SUA CdS del 2024

  Descrizione:L'analisi del documento SUA ha consentito di verificare l'analisi critica effettuata dal GAQ del CdS L25

  Dettagli:Documento SUA CdS del 2024

- **Titolo**:SMA del 2024

  Descrizione:L'esame della SMA del 2024 ha consentito di individuare alcuni indicatori critici e di poter valutare, in sede di esame a distanza, la presa in carico del CdS di tali elementi di criticità.

  Dettagli:SMA del 2024

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 1 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione: **Colloqui avvenuti durante l'incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/ Riesame**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 8.30 - 9:30**

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1.

Il Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (CdS STAGR) ha come principale obiettivo formativo una preparazione interdisciplinare e professionalizzante nel campo della produzione agraria, in grado di formare figure professionali che, a partire da una buona conoscenza dei contenuti e delle metodologie scientifiche di base, siano in grado di recepire e gestire l'innovazione adeguandosi all'evoluzione scientifica e tecnologica in ambiti prettamente agronomico-applicativi, economici e dell'ingegneria agraria (Quadri SUA-CdS A2.a e A4.a) [1]. Gli aspetti scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita del laureato del CdS in STAGR sono esplicitati chiaramente oltre che nella SUA-CdS (quadri: A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c,) [1], anche nel Regolamento Didattico del CdS (art.2) [2] che viene aggiornato annualmente e reso pubblico. Ulteriore esplicitazione degli obiettivi formativi e dei potenziali sbocchi occupazionali sono resi evidenti nella pagina web del CdS.

Nello specifico, oltre agli insegnamenti che rappresentano la base culturale di tutti i corsi di laurea triennale di natura scientifica (matematica, fisica, chimica e, nella fattispecie, botanica), l'offerta didattica include una selezione mirata di argomenti/insegnamenti afferenti alle discipline biologiche, delle produzioni vegetali, della difesa, delle scienze animali, dell'ingegneria agraria, ed economiche estimative e giuridiche, favorendo l'acquisizione di una visione globale dei fenomeni che caratterizzano l'ambiente agrario. Le capacità pratiche vengono sviluppate attraverso le esercitazioni, visite guidate e tirocini curriculari presso aziende e centri di ricerca sotto la supervisione di tutor qualificati.

La scelta dell'offerta didattica, in termini di insegnamenti proposti, e la sua coerenza con il profilo del laureato in STAGR è il frutto di una attenta pianificazione da parte del CdS e del DAFNE e si basa su un consolidato impianto soggetto ad una continua revisione che tiene conto delle trasformazioni didattiche/ambientali/socio-culturali della domanda di formazione espressa dalle Parti Interessate (PI) e recepita dal Comitato d'Indirizzo che include i rappresentanti degli studenti.

D.CDS.1.2.2.

Gli obiettivi formativi sintetizzati nel D.CDS.1.2.1, sono declinati in tre aree d'apprendimento. L'area d'apprendimento delle discipline matematiche, fisiche e chimiche include gli analoghi insegnamenti, completati da quello di statistica; l'area delle discipline biologiche e agrarie comprende insegnamenti inerenti alle produzioni vegetali e animali, all'ecologia, alla genetica, alla difesa vegetale e alle tecnologie alimentari; l'area d'apprendimento delle discipline economiche e dell'ingegneria agraria è focalizzata sugli analoghi insegnamenti. La periodica interazione con le PI è strumento che promuove azioni di pianificazione/aggiornamento del corso di studio in coerenza con gli obiettivi formativi e i profili professionali.

I risultati dell'apprendimento attesi sono declinati in termini di conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché autonomia di giudizio, capacità comunicative e di autoapprendimento, nell'ambito dei molteplici aspetti inerenti al settore agrario, come dettagliato nella SUA-CdS (Quadri A4.b1, A4.b2 e A4.c) [1] e nel Regolamento didattico del CdS (art. 2) [2]. I risultati d'apprendimento vengono conseguiti attraverso lezioni frontali, seminari, visite guidate e attività pratiche, in proporzione diverse a seconda dell'insegnamento, come specificato nel Regolamento Didattico del CdS (Tabella 1) [2].

Il profilo professionale in uscita include funzioni e competenze che permettono ai/lle laureati/e di integrarsi in studi professionali, società di consulenza agronomica e/o e aziende del settore agro-alimentare (Quadro SUA-CdS A2.a) [1].

La redazione annuale della Matrice di Tuning permette di controllare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS [3].

Punti di Forza:

Gli obiettivi del CdS sono descritti chiaramente, così come i profili in uscita. I risultati di apprendimento sono adeguatamente declinati in tre aree di apprendimento, e il loro raggiungimento garantito dall'organizzazione del percorso formativo.

Il CdS garantisce la coerenza tra obiettivi formativi, risultati dell'apprendimento e profili scientifici in uscita, anche attraverso la interazione periodica con le PI e la redazione annuale della matrice di Tuning.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024
  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25
  Dettagli:quadro A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, C2https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf
  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026
  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026
  Dettagli:Articolo 2; Tabella 1: Piano di Studio Statutariohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Regolamento%20STAGR%2025-26%20DEF%20settembre%202025.pdf
  File:[2] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Matrice di Tuning
  Descrizione:Matrice delle corrispondenze tra Competenze acquisite con le attività formative e i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i Descrittori di Dublino
  Dettagli:intero documento
  File:[3] Matrice di Tuning.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo**:Regolamento didattico 2025
  Descrizione:L'esame del RD del 2025 ha chiarito la delineazione del percorso formativo del CdS
  Dettagli:Regolamento didattico 2025

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 2 – Audit effettuato nel coso della visita
  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l’incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS**
  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 9:30-10:15**

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1.

L'offerta e il percorso formativo del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) sono descritti dettagliatamente nella SUA-CdS [1] e nel Regolamento didattico [2], resi pubblici sulla pagina web del Dipartimento dedicata al CdS. L'offerta formativa viene diffusa anche tramite i canali social (Facebook, Instagram) di Dipartimento e di Ateneo.

Gli insegnamenti sono organizzati in modo da garantire una progressione logica dei contenuti culturali, che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali. Allo sviluppo di queste ultime contribuiscono anche le attività del tirocinio curriculare pratico-applicativo e la partecipazione volontaria degli/lle studenti/esse ad attività formative extracurriculari, come quelle del programma Rural4University.

Il CdS pianifica dettagliatamente i contenuti delle attività formative, aggiornandoli per rispondere all'avanzamento delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro. Gli argomenti trattati, infatti, sono periodicamente rivisti dai docenti, recependo eventuali suggerimenti derivanti dalla consultazione con le PI. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) verifica, annualmente, l'adeguatezza delle schede d'insegnamento rispetto ai contenuti previsti dal Regolamento didattico coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS, e l'articolazione in CFU della didattica erogata e delle attività in autoapprendimento sono dettagliate nel Regolamento didattico (art. 5, 6 e 7 e Tabella 1) [2] per le diverse coorti in base all'anno di immatricolazione. L'articolo 7 del Regolamento didattico, in particolare, chiarisce agli/lle studenti/esse che a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno medio di studio così che può comprendere: 8 ore di lezioni ex cathedra e 17 ore di studio individuale; 12 ore di esercitazione e 13 ore di studio individuale; 16 ore di visite guidate e 9 ore di studio individuale, 25 ore per le attività di tirocinio pratico. Per ciascun insegnamento, il docente affidatario compila annualmente una scheda (Syllabus) nella quale sono descritti i contenuti, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino, il numero di CFU per ogni argomento, la modalità di erogazione della didattica e di verifica dell'apprendimento. Le stesse informazioni sono rese pubbliche sulla pagina web del CdS.

D.CDS.1.3.3

Studenti e studentesse del CdS dispongono di un'ampia gamma di insegnamenti, erogati ad hoc dal Dipartimento, tra cui possono individuare quelli più idonei a completare il proprio percorso formativo sulla base di attitudini e/o interessi culturali personali. Questi insegnamenti, a valere sulle attività a libera scelta (12 CFU), vengono ridefiniti annualmente dal Consiglio di Dipartimento.

La trasversalità della formazione è favorita anche dalla possibilità di individuare attività a scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati nel Dipartimento e nell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. Per attività diverse da un insegnamento di cui sopra, il Coordinatore del CdS valuta la coerenza dell'attività stessa con gli obiettivi formativi del CdS, come specificato anche nell'articolo 6 del Regolamento didattico [2].

Il CdS, infine, stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche offrendo un'ampia gamma di aziende convenzionate per lo svolgimento del tirocinio curriculare pratico-applicativo [3] e offrendo a studenti e studentesse la possibilità di partecipare volontariamente alle attività formative extracurriculari inserite nel programma Rural4University.

D.CDS.1.3.4 - non prevista

D.CDS.1.3.5

Il CdS, di concerto con l'Ateneo, utilizza la piattaforma elearning.unifg.it con la consulenza del CEA (Centro E-learning di Ateneo). Ogni docente dispone di una pagina specifica per il proprio insegnamento, dove è possibile caricare, aggiornare e conservare il relativo materiale didattico che risulta, quindi, prontamente disponibile. Studenti e studentesse vi accedono mediante mail istituzionale.

Punti di Forza:

Il CdS presenta un progetto formativo ben articolato nella organizzazione e strutturazione delle diverse aree di apprendimento, incluse le attività di tirocinio curriculare. Gli obiettivi del CdS sono coerenti con le conoscenze erogate e con i risultati di apprendimento attesi. Il progetto formativo è consultabile della pagina web del CdS.

Il CdS esplicita chiaramente l'articolazione in CFU della didattica erogata e delle attività in autoapprendimento nel Regolamento didattico e nei Syllabi degli insegnamenti in cui è articolato il percorso formativo, dandone ampia visibilità nel sito web.

Il CdS favorisce l'acquisizione delle conoscenze e competenze trasversali tramite un'ampia scelta di insegnamenti erogati ad hoc dal Dipartimento, a valere sulle attività a libera scelta per 12 CFU, e offre opportunità di svolgimento del tirocinio presso una vasta gamma di aziende.

Aree di miglioramento:

Non risulta definito un adeguato processo di pianificazione e monitoraggio delle modalità di realizzazione e di aggiornamento del materiale didattico dei diversi insegnamenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di mettere in atto un adeguato processo di pianificazione e monitoraggio delle modalità di realizzazione e di aggiornamento del materiale didattico dei diversi insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadro B6https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026

  Dettagli:articoli 5, 6, 7, 12 e Tabella 1 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-03/Regolamento%20STAGR%2024-25.pdf

  File:[2] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Elenco Aziende Convenzionate

  Descrizione:Elenco delle aziende convenzionate dove gli studenti possono svolgere attività di tirocinio

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-08/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20E%20TESI%20DI%20LAUREA%20al%2025.08.2025.pdf

  File:[3] Elenco aziende convenzionate.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:SUA CdS 2024

  Descrizione:Il documento è stato criticamente esaminato

  Dettagli:SUA CdS 2024

- **Titolo**:RD 2025
  Descrizione:Il regolamento didattico del CdS è stato utilizzato per l'analisi critica dei diversi punti di attenzione
  Dettagli:Regolamento didattico 2025

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 3 – Audit effettuato nel coso della visita
  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l’incontro con gli studenti**
  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 10:30-11:30**

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti degli insegnamenti e la relativa organizzazione del programma sono indicati nelle schede degli insegnamenti (Syllabus). Il format delle schede è fornito dal Presidio della Qualità. I risultati di apprendimento attesi sono espressi secondo i descrittori di Dublino. La descrizione del "programma esteso" comprende la suddivisione dei CFU per argomento. Le schede sono compilate in italiano ed in lingua inglese. I contenuti delle schede devono rispettare gli obiettivi formativi del CdS riportati nel relativo Regolamento Didattico [1]. Il Regolamento Didattico viene discusso e approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Annualmente il GAQ del CdS verifica che la completezza della compilazione di ogni singola scheda, la rispondenza dei contenuti con quanto previsto dal Regolamento didattico del CdS e, in caso di discrepanza, richiede ai docenti di apportare le dovute modifiche [5]. Il GAQ, quindi, verifica la correttezza finale delle schede, l'avvenuto caricamento e la visibilità pubblica sulla pagina web di Dipartimento dedicata al Corso di Laurea.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali dei singoli insegnamenti sono riportate dettagliatamente sia nel Regolamento Didattico (art. 11 e Tabella 1-Piano di Studi) [1] che nelle schede degli insegnamenti alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento". Durante la revisione delle Schede di insegnamento, svolta con cadenza annuale dal GAQ, viene verificato l'allineamento tra le modalità di verifica riportate nelle schede e quelle previste nel Regolamento Didattico. In caso di scostamenti viene chiesto al docente il rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico.

Le modalità delle verifiche intermedie e finali vengono comunicate e illustrate agli studenti dal docente all'inizio delle lezioni, consentendo agli stessi di chiarire eventuali dubbi. Le stesse inoltre sono sovente richiamate nel prosieguo del corso (o su richiesta degli studenti) e ribadite nella lezione conclusiva. Il processo favorisce una comprensione uniforme delle procedure e un rapporto trasparente tra docenti e studenti.

Infine, questo aspetto è oggetto di uno specifico quesito nell'ambito della rilevazione delle opinioni degli studenti e richiamato sia nella SUA-CdS (quadro B6) [2] che nella Relazione Annuale della CPDS (sezione 3 quadro C punto 3) [3]. Relativamente al quesito "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" l'indice di sintesi per il CdS è risultato pari a 3,76 nel 2023 e 3,83 nel 2024 (valore massimo: 4), evidenziando un miglioramento di questo aspetto.

D.CDS.1.4.3.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento didattico del CdS (art. 13) [1] e nella SUA-CdS (Quadro A5.a e A5.b) [2]. Inoltre sono disponibili delle linee guida per la stesura dell'elaborato finale ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento [6] che affiancano il Regolamento di Ateneo per le tesi di laurea [4]. La chiara definizione delle procedure e la fruibilità delle informazioni garantiscono la comprensione del processo conclusivo del percorso formativo.

Punti di Forza:

Nelle Schede degli insegnamenti i programmi risultano coerenti con gli obiettivi del CdS. Le schede di ciascun insegnamento sono agevolmente consultabili sul sito del CdS.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento didattico del CdS, facilmente consultabile da parte degli studenti. Il Dipartimento ha inoltre deliberato delle linee guida per la stesura dell'elaborato finale.

Aree di miglioramento:

L'attribuzione della votazione alla verifica di apprendimento non è sempre ben descritta nelle schede degli insegnamenti

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Verificare in maniera puntuale che le schede degli insegnamenti riportino tutte le indicazioni utili alla comprensione dell'attribuzione della votazione alla verifica dell'apprendimento.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026

  Dettagli:Tabella 1-Piano di Studio; art. 11, 13 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Regolamento%20STAGR%2025-26%20DEF%20settembre%202025.pdf

  File:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadro A5.a, A5.b, B6 https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[3] Relazione annuale CPDS 2024_STAGR L25

  Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2023-2024.

  Dettagli:sezione 3 quadro C punto 3 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Relazione%20annuale_2024_STAGR_.pdf

  File:[3] Relazione annuale CPDS 2024_STAGR L25.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento di Ateneo per le tesi di laurea

  Descrizione:Regolamento di Ateneo per la prova finale dei corsi di laurea triennali

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf

  File:[4] Regolamento di Ateneo per le tesi di laurea.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Verbale GAQ 15 aprile 2025

  Descrizione:Verbale della riunione del GAQ in cui si è svolta la verifica delle schede di insegnamento per l'a.a. 2025-2026

  Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-05/Verbale%20GAQ%20STAGR%2015.04.25_Revisione%20Syllabi%2025-26_signed-signed_0.pdf

  File:[5] Verbale GAQ 15 aprile 2025.pdf

- **Titolo**:[6] Linee guida Prova finale

  Descrizione:Linee guida per la stesura dell'elaborato finale ed il conseguimento della laurea deliberate dal Consiglio di Dipartimento

  Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2022-02/linee_guida_elaborato_finale_cdstriennali_dafne_11maggio2021.pdf

  File:[6] Linee guida Prova finale.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Relazione annuale della CPDS

  Descrizione:Per l'analisi del punto di attenzione è stata valutata criticamente la relazione annuale prodotta dalla CPDS

  Dettagli:Relazione annuale della CPDS

- **Titolo**:Regolamento didattico e SUA CdS

  Descrizione:I documenti SUA CdS e RD negli anni 2024 e 2025 insieme ai verbali del GAQ sono stati criticamente analizzati per la disanima del punto di attenzione

  Dettagli:Regolamento didattico e SUA CdS

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 1 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/ Riesame**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 8.30 - 9:30**

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1.

Le attività didattiche del CdS si articolano secondo un programma ripartito in due periodi didattici (semestri), riportato nel Regolamento Didattico [1] approvato dal Consiglio di Dipartimento (CdD). L'organizzazione delle attività didattiche è sviluppata nei tre anni previsti dedicando il primo anno prevalentemente alle attività di base, il secondo e il terzo alle attività caratterizzanti, affini, a libera scelta dello studente, alle attività di tirocinio e alla prova finale. All'interno dei tre anni, il periodo dedicato alle lezioni è articolato secondo un calendario, stabilito annualmente e approvato dal CdD, che tiene conto della natura del CdS; pertanto, l'erogazione della didattica è pianificata per armonizzarsi con la stagionalità del settore agricolo, al fine di consentire di svolgere al meglio le esercitazioni, le visite guidate e le attività di tirocinio. Per quanto possibile, l'orario delle attività didattiche viene organizzato in modo da concentrare le lezioni ex cathedra nella prima parte della giornata, lasciando spazio nelle ore pomeridiane ad esercitazioni e allo studio individuale. L'orario delle lezioni e degli esami di profitto viene pubblicato con largo anticipo (luglio, per il primo semestre; febbraio per il secondo semestre) sulla pagina web del Dipartimento dedicato alla Segreteria Didattica [3].

L'opinione degli studenti sull'organizzazione generale delle attività didattiche viene monitorata nell'ambito dei questionari compilati annualmente dagli/dalle studenti/esse e analizzati dalla Commissione paritetica Docenti Studenti (CPDS) nella Relazione Annuale [2]. Per il CdS, l'indice di sintesi (IS) relativo alla sezione "Organizzazione" è stato pari a 3,42 nel 2023 e 3,55 nel 2024. In particolare, per il quesito "L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre è accettabile?" l'IS è stato pari a 3,44 nel 2023 e 3,6 nel 2024, evidenziando un miglioramento di quest'aspetto.

D.CDS.1.5.2.

Il coordinamento e il monitoraggio degli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti sono svolti mediante incontri periodici tra i docenti con la coordinatrice ed il manager didattico, riunioni del GAQ e sedute del CdD, anche in occasione dell'approvazione delle schede SUA-CdS, SMA e RRA/RRC e della discussione della relazione annuale della CPDS.

Le varie figure di tutor (docenti tutor del CdS, tutor resi disponibili dall'Ateneo e dal Dipartimento) prendono parte al processo tramite momenti di incontro con la Coordinatrice.

Punti di Forza:

La progettazione e l'erogazione della didattica sono realizzate in maniera efficace per facilitare l'apprendimento da parte degli studenti. In particolare, l'orario delle attività didattiche viene organizzato in modo da concentrare la didattica frontale nella prima parte della giornata, lasciando spazio nelle ore pomeridiane ad esercitazioni e allo studio individuale.

Sono organizzati incontri tra il GAQ, il Coordinatore e i diversi tutor al fine di pianificazione la loro attività di supporto agli studenti del CdS. In particolare, la pianificazione dell'attività di tutoraggio è disponibile sul sito web del CdS.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026

  Dettagli:Tabella 1-Piano di Studiohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Regolamento%20STAGR%2025-26%20DEF%20settembre%202025.pdf

  File:[1] Regolamento didattico 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] Relazione annuale CPDS 2024 STAGR L25

  Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie

Agrarie per l'a.a. 2023-2024.

Dettagli:sezione 3 quadro C punto 3https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Relazione%20annuale_2024_STAGR_.pdf

File:[2] Relazione annuale CPDS 2024 STAGR L25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Orario lezioni

  Descrizione:Orario delle lezioni suddiviso per semestre

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/STAGR_0.pdf

  File:[3] Orario lezioni.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Orario delle lezioni

  Descrizione:E' stata analizzato l'orario delle lezione dell'ultimo anno accademico.

  Dettagli:Orario delle lezioni

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 1 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/ Riesame**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 8.30 - 9:30**

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1.

Le attività di orientamento del CdS in STAGR sono molteplici e in linea con il profilo professionale del/la laureato/a. L'orientamento in ingresso include iniziative presso scuole secondarie di secondo grado volte a elucidare gli obiettivi formativi e le prospettive occupazionali del CdS. L'elenco delle attività di orientamento è riportato sul sito di Dipartimento [3]. Queste attività sono in gran parte coordinate dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), che comprende Delegati Rettorali e di Dipartimento, rappresentanti degli/delle studenti/studentesse e referenti dell'Area Orientamento e Placement. Fondamentali per l'orientamento in ingresso sono i percorsi PCTO che annualmente vengono elaborati e proposti dal Dipartimento. In linea con i profili culturali e professionali del CdS sono i percorsi "Agricoltura Sostenibile" e "Gestione della risorsa acqua", con realizzazioni di project-work e incontri. Un'altra iniziativa del Dipartimento è il DI.OR, un progetto di didattica orientativa scientifica con l'obiettivo di incoraggiare il passaggio dalla scuola all'università attraverso la frequenza di lezioni e laboratori, favorendo la conoscenza della ricerca scientifica.

Le attività di orientamento in itinere è svolta dai docenti tutor assegnati al CdS [4], dagli studenti selezionati come tutor informativi e ***Peer Career Advisor*** (PCA) [5], nonché dai tutor accademici dei progetti formativi del tirocinio curriculare. L'orientamento è attualmente implementato anche dalle attività del POT-SISSA3EFG di cui il CdS è partner. Infine, le attività svolte nell'ambito del progetto Rural4University, in collaborazione con Rete Rurale Nazionale, promuovendo il confronto con le figure istituzionali e professionali dell'agricoltura, rappresentano pratiche di orientamento in itinere (e in uscita).

D.CDS 2.1.2.

Il Tutorato in itinere è di tipo informativo, disciplinare e cognitivo ed è svolto dai docenti tutor assegnati al CdS, nonché da studenti/studentesse e dottorandi/dottorande capaci e meritevoli, iscritti all'Università degli Studi di Foggia, che dopo selezione e formazione, forniscono informazioni, consulenza e supporto agli studenti durante il percorso universitario. Al Cds sono assegnati 5 docenti tutor e 3 studenti tutor informativi [5; 6]. I "tutor studenti" sono selezionati dall'Ateneo, di concerto con ogni Dipartimento, attraverso bandi finanziati annualmente dal Fondo ministeriale Sostegno Giovani e da fondi specifici per l'orientamento e il tutorato (POT SISSA e POT SISSA3EFG) di cui il CdS è partner. Presso il DAFNE sono attivi il tutorato informativo e il tutorato disciplinare a disposizione di tutti i CdS. Il tutor informativo fornisce informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo; il tutor disciplinare fornisce supporto per simulazioni delle prove d'esame e/o approfondimenti delle discipline del primo anno al fine di rimuovere ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. I tutor PCA accompagnano e sostengono gli studenti durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche.

Studenti e studentesse del CdS dispongono anche delle attività di sostegno all'apprendimento offerte dall'Ateneo, mediante: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti, Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) face-to-face e online, servizio "SOS esami" che ha l'obiettivo di supportare studenti/esse in difficoltà, al fine di agevolare la conclusione della carriera Gli indicatori ANVUR relativi alle carriere degli studenti utilizzati nell'ultima SMA (su dati 2022) [1] mostrano un trend in crescita delle percentuali di studenti che proseguono nel II anno di corso (iC14), degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) o entro un anno oltre la normale durata del corso (iC02BIS), con valori superiori a quelli della media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale. Tuttavia, i dati relativi al 2023 mettono in evidenza valori in diminuzione per gli stessi indici che in parte tornano a crescere nel 2024 evidenziando un andamento altalenante Sempre relativamente agli editi del monitoraggio delle carriere, è da evidenziare che la percentuale delle matricole che proseguono al II anno con almeno 40 CFU (IC16) che risulta più bassa della media della zona geografica di riferimento e della media nazionale [1]. Per questo aspetto, il CdS sta riorganizzando le attività dei tutor disciplinari, prevedendo, per le materie di base, specifiche sessioni pomeridiane connesse ai contenuti delle lezioni svoltesi in mattinata, al fine di migliorare la fruizione del tutoraggio disciplinare e la relativa efficacia sull'avanzamento delle carriere.

D.CDS.2.1.3.

Le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo lavorativo vengono gestite dal servizio Placement coordinato dal C.O.P.A. di Ateneo [7]; inoltre, il DAFNE si è dotato di una Commissione per l'orientamento e placement. Il servizio di Placement favorisce l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro. Le principali attività/iniziative constano di: incontri o contatti con i referenti delle Aziende del territorio, sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurriculari. Il Servizio Placement organizza, inoltre, insieme alle aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà

occupazionali, career day e recruiting day. In questi eventi i/le partecipanti possono consegnare il proprio curriculum direttamente ai recruiter e, a volte, svolgere un vero colloquio di lavoro. L'Ateneo ha realizzato la prima piattaforma universitaria che favorisce l'incontro diretto tra neolaureati e aziende (UniPlacement). Sono presenti in piattaforma n. 234 aziende e circa 3800 studenti.

Le aziende veicolano opportunità di stage e lavoro anche sulla piattaforma Almalaurea che prevede un sistema di reportistica che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

L'introduzione degli/lle studenti/esse del CdS al mondo del lavoro è supportata anche dall'esperienza di tirocinio curriculare pratico-applicativo.

Il GAQ del CdS annualmente monitora e analizza i dati ANVUR e i dati Almalaurea sull'impiego di un campione di laureati/e a un anno dalla laurea. Viene monitorato il tasso occupazionale, la possibilità di utilizzare, in ambito lavorativo, le competenze acquisite e la retribuzione mensile. Gli indicatori ANVUR IC06, IC06bis e IC06ter (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo) mostrano per il CdS valori in crescita nell'ultimo triennio e superiori alla media della zona geografica di riferimento e alla media nazionale [1]. Inoltre, il GAQ del CdS monitora i questionari sulle "Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare" finalizzate a raccogliere valutazioni sul comportamento e la preparazione dello/a studente/essa, sull'utilità del tirocinio ai fini dell'interazione con il mondo del lavoro SUA-CdS Quadro C3) [2].

Punti di Forza:

Le attività di orientamento organizzate dal CdS a livello di Dipartimento e Coordinate dall'apposita commissione di Ateneo sono molteplici e coerenti con il profilo professionale del/la laureato/a.

L'attività di tutorato organizzata dal CdS facilita gli studenti nell'intraprendere scelte consapevoli sul percorso formativo. L'efficacia di tale attività di tutorato è monitorata anche attraverso gli indicatori di carriera.

Aree di miglioramento:

In ambito di placement, le attività attualmente messe in atto dal CdS non risultano ancora pienamente strutturate e integrate in un sistema organico e riconoscibile. Non emerge, inoltre, un contributo specifico e coordinato del CdS e del Dipartimento nelle attività di accompagnamento degli studenti e dei laureati verso il mondo del lavoro, che risultano prevalentemente demandate a iniziative di livello di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di intraprendere iniziative sistematiche, a livello di CdS, per migliorare le attività di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SMA 2024_STAGR L25

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Indicatori iC02 e bis, iC06, bis e ter, iC14, iC16

  File:[1] SMA 2024_STAGR L25.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadro C3https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Attività di Orientamento

  Descrizione:Elenco e descrizione delle attività di orientamento

  Dettagli:intero documento

  File:[3] Attivita di Orientamento.pdf

- **Titolo**:[4] Docenti Tutor

  Descrizione:descrizione delle attività di tutorato svolte da docenti tutor

Dettagli:docenti tutor del CdS in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-07/DOCENTI%20TUTOR..pdf

File:[4] Docenti Tutor.pdf

- **Titolo**:[5] Studenti Tutor

  Descrizione:Elenco e descrizione delle attività di tutorato svolte da studenti tutor

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-06/Locandina%20ruolo%20tutor.pdf

  File:[5] Studenti Tutor.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Documenti inerenti l'assegnazione dei docenti e degli studenti tutor

  Descrizione:I documenti citati sono stati analizzati per la valutazione del punto di attenzione

  Dettagli:Documenti inerenti l'assegnazione dei docenti e degli studenti tutor

- **Titolo**:SMA del CdS

  Descrizione:La SMA del CdS è stata analizzata per la valutazione del punto di attenzione

  Dettagli:

- **Titolo**:SUA CdS 2024

  Descrizione:E' stata effettuata la disamina della SUA CdS del 2024

  Dettagli:SUA CdS 2024

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 1 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con il Presidente del CdS e con il Gruppo di Gestione dell'AQ/Riesame, compreso il Referente per l'AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività del Gruppo GAQ/ Riesame**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 8.30 - 9:30**

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1.

I requisiti richiesti per l'accesso, le modalità di svolgimento della verifica e gli argomenti oggetto del test di valutazione sono descritti nel Regolamento didattico all'articolo 3 [1], nella scheda SUA-CdS (quadri A3.a e A3.b.) [2] e sulla pagina web del Dipartimento rimarcando che si tratta di un test obbligatorio che non preclude l'ammissione. Vengono inoltre specificate: la struttura del test, le aree disciplinari su cui verte, il numero di quesiti per area, le modalità di calcolo del punteggio. I requisiti in ingresso necessari per affrontare il corso di studi vengono descritti anche nelle presentazioni del CdS agli/alle alunni/e delle scuole superiori durante le attività di orientamento (in cui si indicano, inoltre, gli insegnamenti di base e caratterizzanti che costituiscono il percorso formativo del CdS).

D.CDS.2.2.2.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali (ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.M. 270/04) viene effettuata mediante un test di valutazione, non selettivo. Gli/le studenti/esse dispongono di due finestre temporali: inizio settembre e inizio dicembre (prima del perfezionamento della domanda di immatricolazione). Il test è articolato in quesiti a risposta multipla ed è composto da quattro sezioni: Matematica (15 quesiti), Fisica (15 quesiti), Chimica (15 quesiti) e Biologia (15 quesiti). Il punteggio minimo che bisogna conseguire in ciascuna delle aree didattiche per non riportare la lacuna formativa (OFA) è pari o superiore a 7.

Il Dipartimento ha avviato una riflessione sull'opportunità di utilizzare il TestOnLine "TOLC-AV" CISIA per la valutazione delle conoscenze in ingresso.

Nell'anno accademico 2024-2025, in linea con le attività previste dal progetto POT SISSA3EFG a cui il CdS afferisce, sono stati organizzati dei corsi di preparazione al test di verifica delle conoscenze iniziali, svolti in presenza, dai docenti del Dipartimento. Questo ha determinato un notevole abbattimento del numero di studenti che hanno conseguito OFA (17% per biologia, 6% per chimica, 3% per fisica e 6% per matematica) [3]. Il miglioramento della preparazione in ingresso potrà influenzare gli indicatori ANVUR relativi all'acquisizione di CFU al primo anno (es. iC16 e iC16bis).

D.CDS.2.2.3

Gli esiti del test di verifica delle conoscenze iniziali vengono pubblicati sulla pagina web del Dipartimento dedicata alle immatricolazioni ai Corsi di Laurea. Nel caso di mancato superamento del test per una o più discipline, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare, entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza di corsi di recupero somministrati mediante piattaforma e-learning e/o EDUOPEN (MOOC). Nell'a.a. 2024-2025, grazie ai fondi relativi al POT SISSA3EFG, i corsi per il recupero degli OFA sono stati svolti anche in presenza.

Il superamento degli OFA viene accertato attraverso test analoghi a quelli previsti per l'accesso. Nel caso in cui dette lacune non vengano colmate, allo studente è preclusa la possibilità di sostenere gli esami curriculari relativi alle suddette aree disciplinari. Al pari di quanto detto nel punto D.CDS.2.2.2 per i corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze in ingresso, l'efficacia dei corsi organizzati per il superamento degli OFA potrà essere sondata monitorando l'eventuale effetto sugli indicatori iC16 e iC16bis.

D.CDS.2.2.4 - non pertinente.

Punti di Forza:

Il CdS indica i requisiti richiesti per l'accesso, le modalità di svolgimento della verifica e gli argomenti oggetto del test di valutazione da sottoporre agli studenti in ingresso.

Il CdS verifica il possesso delle conoscenze iniziali degli studenti mediante la somministrazione, a inizio anno accademico, di un test di valutazione non selettivo distinto in quattro aree didattiche, matematica, fisica, chimica e biologia, e ne monitora gli esiti.

Gli esiti del test di verifica delle conoscenze iniziali vengono pubblicati sulla pagina web dedicata del Dipartimento e, nel caso di mancato superamento del test per una o più discipline, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare attraverso la frequenza di corsi di recupero somministrati mediante piattaforma e-learning, il cui superamento viene accertato attraverso test analoghi a quelli previsti per l'accesso.

Aree di miglioramento:

Le modalità di attribuzione dei punteggi al test di verifica, riportate sul sito web del Dipartimento, risultano poco dettagliate e non consentono una piena comprensione dei criteri adottati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di riportare sul suto web di Dipartimento una chiara descrizione delle modalità di attribuzione dei punteggi al test di verifica, somministrato agli studenti in ingresso per l'individuazione delle conoscenze iniziali.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026

  Dettagli:articolo 3https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Regolamento%20STAGR%2025-26%20DEF%20settembre%202025.pdf

  File:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026.pdf

- **Titolo**:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadri A3.a; A3.bhttps://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[2] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Verbale CdD 19.11.2024

  Descrizione:Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento per il punto 13 bis relativo alla programmazione dei corsi per il recupero OFA

  Dettagli:punto 13 bis

  File:[3] Verbale CdD 19.11.2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Verbale del CdD del Novembre 2024

  Descrizione:Metodo di recupero OFA

  Dettagli:Verbale del CdD del Novembre 2024

- **Titolo**:RD 2025 e SUA 2024

  Descrizione:Tali documenti sono stati costantemente analizzati per la disamina dei diversi punti di attenzione.

  Dettagli:RD 2025 e SUA 2024

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 3 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con gli studenti**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 10:30-11:30**

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1.

Gli insegnamenti del CdS, come previsto nei syllabi, includono attività atte a stimolare l'autonomia culturale degli/lle studenti/esse, come lavori di gruppo, consultazione di regolamenti e norme comunitarie, consultazione siti web ministeriali, regionali, ecc., sotto la guida del docente. L'organizzazione didattica del CdS stimola l'autonomia dello/della studente/ssa anche mettendo a disposizione un'offerta ampia e diversificata di insegnamenti a libera scelta, che permette loro di orientare il percorso formativo sulla base dei personali interessi scientifico-professionali. Inoltre, il percorso formativo si completa con la scelta da parte dello/della studente/essa delle attività pratico applicative legate al tirocinio curriculare, per le quali è disponibile un'ampia gamma di aziende convenzionate che operano in molteplici settori [5]. Per queste attività lo/la studente/essa viene seguito/a da un docente assegnato che ricopre il ruolo di tutor universitario.

Anche le varie forme di tutorato informativo e disciplinare alle quali si affiancano forme di tutorato trasversale derivanti da attività di Ateneo, come i Peer Career Advisor (PCA), offrono guida e sostengo all'acquisizione delle competenze, della consapevolezza e della sicurezza necessarie ad affrontare risolutamente il percorso di studio e proseguire il processo formativo.

D.CDS.2.3.2.

Gli studenti che presentano particolari esigenze (es. fuori sede e/o lavoratori) possono usufruire di tutorato sia informativo che disciplinare ai quali si affiancano attività di tutorato trasversale derivanti da attività di Ateneo, come i Peer Career Advisor (PCA). Non sono previsti corsi *honors*, ma possono essere considerati tali alcuni percorsi volontari e integrativi per studenti particolarmente motivati (ad esempio Rural4University). Inoltre, per consentire un aggiornamento dei metodi didattici più idonei agli obiettivi formativi e alle esigenze degli studenti, i docenti sono periodicamente invitati a partecipare ai corsi tematici organizzati dal Gruppo di Lavoro sul Faculty Development di Ateneo che organizza seminari e workshop sui temi della didattica universitaria, progettazione formativa, strategie didattiche innovative, tecnologie per favorire l'apprendimento, metodi di valutazione, approcci inclusivi.

D.CDS.2.3.3.

Per questi aspetti il CdS fa riferimento ad iniziative di Ateneo. L'Ateneo prevede forme di iscrizione part-time [1] per studenti con esigenze specifiche (lavoro, salute, sport, ecc.), modulabili in base alle necessità individuali, con conseguente riduzione dei costi di iscrizione. Garantisce anche la conciliazione tra studio e carriera agonistica sportiva [2] e tra studio e carriera musicale [3]. In collaborazione con l'ADISU, l'Ateneo offre anche alloggi per studenti fuori sede e il servizio mensa. Tra le iniziative di supporto alla comunità studentesca, è previsto il servizio di counseling psicologico.

D.CDS.2.3.4.

Gli/le studenti/esse con DSA possono usufruire di valutazioni neuropsicologiche gratuite, aggiornamenti diagnostici e scegliere l'insegnamento "Promozione del successo accademico in studenti con DSA" (8 cfu), finalizzato a favorire il loro successo accademico.

L'Ateneo si impegna ad accogliere e a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) in tutti gli aspetti della vita universitaria attraverso l'adozione di un apposito regolamento [4], garantendo il tutorato alla pari e il tutorato specializzato e, prevedendo, su richiesta, forme di assistenza per facilitare gli spostamenti all'interno della comunità universitaria. Per gli utenti sordi o con ipoacusia è previsto il supporto di un interprete della Lingua dei Segni Italiana in videochiamata presso uffici e sportelli aperti al pubblico. Viene inoltre offerta una soluzione di tecnologia inclusiva per convertire file e pagine web in formati alternativi multimediali.

La delegata del Dipartimento DAFNE ai Bisogni Educativi Speciali facilita il coordinamento tra studenti e docenti e sensibilizza il corpo docente su questi temi e ha implementato i contenuti della pagina web di Dipartimento che specifica i servizi offerti a studenti/esse con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o con altri bisogni educativi speciali. In particolare riporta: l'iter per la richiesta, da parte degli/lle interessati/e, di misure didattiche personalizzate; informazioni relative alla richiesta (all'Ateneo) di affiancamento di un tutor alla pari o specialistico a supporto delle attività didattiche; documenti ufficiali e materiali informativi; link diretti ai servizi di

Ateneo dedicati all’ambito in oggetto.

Il DAFNE favorisce l'accessibilità alle strutture del CdS attraverso la presenza di rampe, ascensori, servizi igienici dedicati, etc. La biblioteca è accessibile ai disabili motori ed è a disposizione degli studenti un posto riservato, evidenziato da apposita segnaletica. L'efficacia di queste iniziative è monitorata tramite un questionario annuale, somministrato, dal Servizio disabilità di Ateneo, agli studenti che hanno censito la propria condizione su Esse3. Gli studenti sono invitati a esprimere il livello di soddisfazione riguardo ai servizi offerti. I risultati vengono analizzati a livello di Ateneo e, in caso di problematiche, vengono discussi con il Direttore del Dipartimento per pianificare azioni di miglioramento.

Al momento si riscontra una scarsa partecipazione degli studenti con disabilità, DSA o BES alla compilazione dei questionari di soddisfazione dei servizi loro offerti. La delegata di Dipartimento ai bisogni educativi speciali, durante gli incontri con gli studenti interessati, sensibilizzerà questi ultimi in merito all'importanza del questionario, evidenziando come il loro contributo sia fondamentale per migliorare i servizi offerti.

Punti di Forza:

Il CdS offre un sistema strutturato e articolato di attività formative, scelte personalizzabili e tutorati disciplinari e trasversali, che favorisce lo sviluppo dell’autonomia dello studente garantendo al contempo un adeguato supporto da parte di docenti e tutor.

Il CdS offre un sistema articolato di tutorati (informativo, disciplinare e trasversale) che supporta efficacemente studenti con esigenze diverse, affiancato da un costante aggiornamento dei docenti su strategie didattiche innovative e inclusive. Questo garantisce una buona capacità di adattamento alle differenti tipologie di studenti.

Il CdS, insieme all’Ateneo, garantisce un sistema molto completo e strutturato di servizi inclusivi – diagnostici, didattici, tecnologici e logistici – supportato da figure dedicate (tutor, interpreti LIS, delegata BES) e da un monitoraggio annuale, dimostrando un forte impegno verso l’inclusione e il successo formativo degli studenti con disabilità, DSA o BES.

Aree di miglioramento:

Limitata chiarezza circa le modalità attraverso cui le attività curriculari (lezioni, esercitazioni, valutazioni) vengano modulate per le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Non si rilevano iniziative del CdS circa le modalità adottate per supportare gli studenti con esigenze specifiche, esclusivamente limitate a quelle organizzate dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di chiarire e documentare le modalità attraverso cui le attività curriculari (lezioni, esercitazioni, valutazioni) vengano modulate per le specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e di prevedere iniziative del CdS circa le modalità adottate per supportare gli studenti con esigenze specifiche, esclusivamente limitate a quelle organizzate dall'Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento di Ateneo Tasse e Contributi

  Descrizione:Regolamento di Ateneo su tasse e contributi che include esoneri totali e parziali.

  Dettagli:Art 21 Studente a tempo parziale, pag 12 https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2025-08/regolamento-tasse-contributi-2025.pdf

  File:[1] Regolamento di Ateneo Tasse e Contributi.pdf

- **Titolo**:[2] Regolamento di Ateneo doppia carriera studente-atleta

  Descrizione:Regolamento per studenti agonisti con doppia carriera

  Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/regolamento_doppia_carriera_2019-2020.pdf

  File:[2] Regolamento di Ateneo doppia carriera studente-atleta.pdf

- **Titolo**:[3] Regolamento di Ateneo doppia carriera studente-musicista

  Descrizione:Regolamento per studenti musicisti con doppia carriera;

  Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-doppia-carriera-musicista.pdf

  File:[3] Regolamento di Ateneo doppia carriera studente-musicista.pdf

- **Titolo**:[4] Regolamento Studenti con disabilità e DSA

Descrizione:Regolamento dedicato a studenti con disabilità o con DSA

Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/regolamento_attivita_studenti_con_disabilita_0.pdf

File:[4] Regolamento Studenti con disabilità e DSA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Elenco Aziende Convenzionate

  Descrizione:Elenco delle aziende convenzionate dove gli studenti possono svolgere attività di tirocinio

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-08/Elenco%20Aziende%20Convenzionate%20per%20TIROCINIO%20E%20TESI%20DI%20LAUREA%20al%2025.08.2025.pdf

  File:[5] Elenco Aziende Convenzionate.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Documenti e regolamenti di Ateneo

  Descrizione:I diversi regolamenti di Ateneo e la documentazione inerente sono stati consultati per l'analisi del punto di attenzione.

  Dettagli:Documenti e regolamenti di Ateneo

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 3 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con gli studenti**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 10:30-11:30**

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS propone diverse modalità di mobilità studentesca, come riportato nel quadro B5 della SUA-CdS [1]. In particolare, il CdS promuove periodi di studio e/o svolgimento di attività di tirocinio all'estero, principalmente attraverso il programma Erasmus+. Le studentesse e gli studenti possono beneficiare di un numero di borse Erasmus sufficiente a coprire tutte le richieste relative ai due bandi annuali ed al bando per tirocini esteri accademici o aziendali. È stato promosso un sistema semplificato per lo svolgimento di tirocini e/o tesi di laurea all'estero, riconoscendo i CFU corrispettivi ed equiparandoli ai tirocini/tesi svolti in sede. Oltre alla mobilità di lungo periodo, il CdS dà la possibilità di seguire i programmi intensivi blended (BIP: Blended Intensive Programmes) per facilitare la mobilità anche di studenti/esse che per motivi diversi (familiari, di lavoro, ecc.) non sono nelle condizioni di poter spostarsi all'estero per uno o due semestri [4]. A partire dall'a.a. 2023/24 sono state previste anche borse per tirocinio/tesi di laurea verso paesi extra-UE.

Il monitoraggio dell'efficacia delle attività messe in atto avviene attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR (iC10, iC10BIS, iC11) riportata nella SMA e nelle relazioni della Commissione paritetica Docenti-Studenti. Il monitoraggio indica un miglioramento dei valori degli indicatori [2] che risultano superiori alla media nazionale e geografica di riferimento, in linea con l'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo: F.3 "Aumentare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità degli studenti.

D.CDS.2.4.2 - Il CdS non è internazionale

Punti di Forza:

Il CdS, tramite gli accordi internazionali Erasmus, promuove periodi di studio e/o svolgimento di attività di tirocinio all'estero, recentemente anche attraverso programmi intensivi blended (BIP) per facilitare la mobilità anche di studenti/esse con esigenze particolari. Inoltre, il CdS monitora attentamente gli indicatori di internazionalizzazione, complessivamente superiori alla media dell'area geografica e nazionale e in aumento negli ultimi anni.

Aree di miglioramento:

La dimensione internazionale del Corso di Studio risulta attualmente limitata, non emergendo l'attuazione di adeguate iniziative specifiche finalizzate a rafforzare l'internazionalizzazione della didattica. Poco incisiva appare l'attività seminale svolta da international visiting professor ad integrazione della didattica curriculare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS si incrementare la dimensione internazionale della didattica.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadro B5https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] SMA 2024_STAGR L25

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Indicatori iC10, iC10bis, iC11.

  File:[2] SMA 2024_STAGR L25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo**:SUA 2024 e SMA 2024

  Descrizione:Tali documenti sono stati analizzati per la disamina del punto di attenzione.

  Dettagli:SUA 2024 e SMA 2024

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 3 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l’incontro con gli studenti**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 10:30-11:30**

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1.

La distribuzione degli appelli di esame è così organizzata dal Dipartimento: 3 appelli nel periodo gennaio-febbraio, 1 appello a maggio con sospensione dell'attività didattica, 3 appelli nel periodo giugno-luglio, 1 appello a settembre entro l'inizio delle lezioni, 1 appello a ottobre con sospensione dell'attività didattica (Regolamento Didattico, art. 11) [1]. Nel mese di luglio di ogni anno accademico il manager didattico raccoglie le date di esame proposte dai docenti per ciascun appello dell'anno accademico successivo; nel caso di sovrapposizioni tra date di esame di insegnamenti che insistono nello stesso semestre per anno di corso, il manager didattico invita i docenti a differenziarle. Il calendario delle date di esame è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento nella seduta di luglio. Il metodo di valutazione dell'apprendimento è esplicitato nella scheda di ciascun insegnamento (riportate sulla pagina wb di Dipartimento dedicata al CdS alla voce Piano di Studi "Statutario") elaborate seguendo le linee guida del Presidio della Qualità. Come suggerito dal Nucleo di Valutazione, è stato recentemente avviato un iter per monitorare i tempi di superamento delle verifiche di apprendimento, ai fini dell'individuazione di eventuali "discipline scoglio", interpellando anche i rappresentanti degli studenti. La delegata alla didattica del DAFNE ha richiesto al Responsabile del "Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni" dell'Ateneo i dati dell'ultimo triennio relativi al superamento degli esami del primo anno da parte degli immatricolati al CdS. I dati, quando disponibili, saranno analizzati per monitorare il trend del superamento di detti esami nel triennio.

Le date delle sessioni di laurea vengono deliberate annualmente dal Consiglio di Dipartimento nella seduta di luglio per l'a.a. successivo e incluse nel calendario didattico [2] pubblicato nella pagina web del Dipartimento. Le Commissioni vengono nominate volta per volta dal Direttore. Gli esiti della prova finale sono monitorati principalmente attraverso i report AlmaLaurea.

Punti di Forza:

Il CdS, su suggerimento del NdV, ha attuato adeguate modalità di monitoraggio della tempistica di superamento degli esami di profitto.

Aree di miglioramento:

Si rileva l'assenza di un processo sistematico di rilevazione degli esiti degli esami di profitto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare un sistematico monitoraggio degli esiti degli esami di profitto.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026

  Descrizione:Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie a.a. 2025-2026

  Dettagli:articolo 11 https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-09/Regolamento%20STAGR%2025-26%20DEF%20settembre%202025.pdf

  File:[1] Regolamento Didattico STAGR 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[2] Calendario didattico

  Descrizione:Calendari didattici con indicazione delle date delle sessioni di laurea.

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-07/calendario%20didattico%20DAFNE%202025-2026.pdf

  File:[2] Calendario didattico.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Regolamento didattico 2025 e calendario didattico

  Descrizione:La documentazione citata è stata utilizzata per l'analisi del punto di attenzione

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1.

Il corpo docente del CdS si avvale attualmente di 22 docenti, di cui 20 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato: 10 PO, 6 dei quali sono docenti di riferimento; 10 PA, uno dei quali è docente di riferimento; 2 RTD, entrambi docenti di riferimento [1]. Dei 9 docenti di riferimento il 78% è a tempo indeterminato e il 100% appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per la classe L-25. L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato assicura stabilità e continuità nella programmazione ed erogazione della didattica.

L'adeguatezza dei docenti del CdS è testimoniata dalla qualificazione della loro produzione scientifica (come si evince dai *curricula* [4]) e dalla loro partecipazione al Collegio di Dottorato di Ricerca del DAFNE e di altri Atenei.

L'adeguatezza della numerosità e della qualificazione scientifica dei docenti viene monitorata mediante l'analisi degli indicatori ANVUR svolta periodicamente dal GAQ in occasione della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [2]. La congruenza tra i SSD dei docenti e gli insegnamenti di base e caratterizzanti a loro affidati (indicatore iC08) è sempre stata del 100% nell'ultimo quinquennio. Il rapporto studenti iscritti /docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatori iC27 e iC28) è adeguato per assicurare l'apprendimento e la velocità delle carriere con valori simili sia dell'area geografica di riferimento che della media nazionale.

D.CDS.3.1.2.

Al CdS sono assegnati docenti tutor e studenti tutor (come già specificato nel punto D.CDS.2.1.2). I docenti tutor sono 5, tutti PO o PA dei SSD caratterizzanti della classe L-25. È inoltre assegnato ad ogni studente/essa un tutor accademico di riferimento per le attività di tirocinio curriculare pratico-applicativo e per la preparazione della prova finale. Il CdS ha inoltre a disposizione studenti tutor: 3 tutor informativi e 3 tutor disciplinari per le materie di base (Chimica Matematica, e Fisica). Gli studenti tutor vengono selezionati, tramite concorso, da apposite commissioni che valutano le conoscenze e/o competenze relativamente ai compiti per cui saranno reclutati. Inoltre sono disponibili tutor PCA che accompagnano e sostengono gli/le studenti/esse durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea.

D.CDS.3.1.3

La coerenza e la pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e i contenuti disciplinari dei singoli insegnamenti sono assicurate dalla corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento affidatogli dal Consiglio di Dipartimento [1] e dai CV dei docenti [4].

D.CDS.3.1.4 – Non pertinente.

D.CDS.3.1.5 –

Le iniziative di formazione e aggiornamento dei docenti e dei tutor sono organizzate dall'Ateneo. Per quanto riguarda gli aspetti di formazione e di aggiornamento dei docenti, oltre alla partecipazione dei singoli ai congressi inerenti l'attività scientifica, l'Ateneo richiede a ogni docente neoassunto di completare un percorso formativo dedicato alla didattica universitaria e al sistema di assicurazione della qualità (Delibera del Senato Accademico del 13 ottobre 2016 [3]). Per ottemperare a questo obbligo, l'Ateneo ha predisposto un percorso formativo annuale in modalità "blended" avvalendosi delle esperienze maturate nell'ambito del progetto TILD (TeachIng and Learning Development) [5]. Inoltre, l'Università di Foggia partecipa, insieme ad altri Atenei, al progetto PRODID - Preparazione alla professionalità docente e innovazione didattica.

Gli studenti tutor informativi e PCA sono tenuti, come da bando [6, 7], a seguire un corso di formazione di 20 e 30 ore rispettivamente volto a fornire loro le competenze necessarie per svolgere al meglio il ruolo di supporto agli studenti. Il corso di formazione copre vari aspetti, tra cui: conoscenza dei servizi offerti dall'ateneo, tecniche di comunicazione e relazione con gli studenti, gestione delle difficoltà e delle problematiche che gli studenti possono incontrare, orientamento e supporto alla scelta del percorso di studi, strumenti e metodologie per favorire l'apprendimento.

Punti di Forza:

I docenti sono, per qualificazione, adeguati agli obiettivi formativi e alle esigenze didattiche del CdS, come anche testimoniato dal valore della percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti pari al 100%.

Il CdS mette in atto un'articolata e adeguata attività di tutoraggio junior e senior.

Il CdS promuove la partecipazione di docenti e tutor a percorsi di aggiornamento scientifico, metodologico e didattico e di assicurazione della qualità organizzati dall'Ateneo, sebbene non ne sia monitorata la partecipazione né l'effettiva efficacia.

Aree di miglioramento:

Nonostante il valore dell'indicatore iC27, rapporto studenti/docenti, sia mediamente del 30% superiore alla media nazionale e di area geografica, tale problematica non viene rilevata nella SMA ma anzi viene segnalata come punto di forza, dimostrando poca consapevolezza a riguardo.

L'assegnazione degli insegnamenti non è supportata da evidenze documentali che attestino una verifica della coerenza tra competenze scientifiche dei docenti e obiettivi formativi. Sebbene nell'autovalutazione venga dichiarato che la coerenza e la pertinenza tra le competenze scientifiche dei docenti e i contenuti disciplinari dei singoli insegnamenti sono assicurate dalla corrispondenza fra SSD del docente e SSD dell'insegnamento affidatogli dal Consiglio di Dipartimento, da un'analisi della sezione didattica erogata della SUA-CdS 2025 emerge che ben 4 insegnamenti sono affidati a docenti di SSD o Area CUN diversi, con due moduli di matematica e di statistica affidati a docenti di area agraria.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda una maggiore attenzione ad una verifica sistematica della dotazione di personale docente e all'assegnazione degli insegnamenti valorizzando il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti stessi.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadri "Referenti e Strutture" e "Offerta didattica erogata"https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] SMA 2024_STAGR L25

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Indicatore iC08, iC27, iC28.

  File:[2] SMA 2024_STAGR L25.pdf

- **Titolo**:[3] Delibera del Senato Accademico 13.10.2016

  Descrizione:Interventi formativi su didattica universitaria e procedure di assicurazione della qualità

  Dettagli:estratto del punto 3

File:[3] Delibera del Senato Accademico 13.10.2016.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[4] Docenti e link alle pagine personali

  Descrizione:Elenco dei docenti del CdS STAGR L-25 per l'A.A. 2025/2026 con link alle pagine personali

  Dettagli:intero documento https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-10/D.CDS%203.1%20Documento%20supporto%20%5B4%5D%20Docenti%20e%20link%20CV.pdf

  File:[4] Docenti e link alle pagine personali.pdf

- **Titolo**:[5] TILD

  Descrizione:Progetto formazione docenti universitari

  Dettagli:intero documento https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/senato-16set2020-punto29-allegato.pdf

  File:[5] TILD.pdf

- **Titolo**:[6] Bando per studenti tutor informativi

  Descrizione:Selezione per attività di tutorato informativo a.a 2025-2026

  Dettagli:Articolo 6 Impegno tutor: 20 ore di formazione

  File:[6] Bando per studenti tutor informativi.pdf

- **Titolo**:[7] Bando per studenti tutor PCA

  Descrizione:Selezione per Peer Career Advisors (PCA) a.a 2025-2026

  Dettagli:Articolo 3 Impegno tutor: 30 ore di formazione

  File:[7] Bando per studenti tutor PCA.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Bandi

  Descrizione:Sono stati analizzati tutti i documenti di bando pubblicati dall'Ateneo

  Dettagli:Bandi

- **Titolo**:pagine docenti

  Descrizione:Attraverso i link alle pagine del singolo docente sono state reperite tutte le informazioni utili per l'analisi del punto di attenzione

  Dettagli:pagine docenti

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le attività didattiche del CdS in scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) si svolgono interamente presso la sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) di via Napoli 25, dove sono disponibili, in totale, 10 aule per lo svolgimento delle attività didattiche (per un ammontare di 625 posti a sedere) e un'aula multimediale "Campus one". Per lo svolgimento delle lezioni del CdS in STAGR vengono utilizzate quasi esclusivamente le aule 2, 4 e 5 situate al piano terra e al 1° piano del plesso II. Le aule sono provviste di reti wireless e di prese elettriche a muro. L'elenco e le piantine delle Aule a disposizione del CdS sono riportate nella SUA-CdS (Quadro B4) [1]. Per quanto riguarda le strutture legate alla didattica di tipo esperienziale (laboratori), il CdS usufruisce dei laboratori di Dipartimento con funzione di ricerca e di didattica (22) [3] e dei 3 laboratori didattici . Il Dipartimento è dotato di rampe per accesso alle strutture da parte di studenti/esse con disabilità. Tra le altre strutture dedicate al supporto alla didattica rientra la biblioteca di Dipartimento che, oltre al patrimonio librario, offre un accesso facilitato alle banche dati elettroniche. Essa comprende una sala di consultazione e lettura con 60 posti a sedere, e 4 postazioni multimediali.

L'adeguatezza delle strutture a disposizione del CdS è monitorata mediante la rilevazione delle opinioni degli/lle studenti/esse analizzate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti nella Relazione Annuale [2] discussa in Consiglio di Dipartimento. Per il quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" il CdS ha fatto registrare un indice di sintesi pari a 3,81/4, mentre per il quesito "Locali ed attrezzature per attività integrative sono adeguati?" l'indice è leggermente più basso e pari a 3,41/4. Nonostante l'adeguatezza delle infrastrutture, alcuni aspetti necessitano di interventi migliorativi, come l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche in alcune aule, la dotazione di prese elettriche ai banchi e l'incremento degli spazi dedicati allo studio individuale, in risposta alle richieste degli studenti.

D.CDS.3.2.2

Il Cds in STAGR non ha una dotazione di personale assegnato, ma usufruisce dei servizi di segreteria didattica e segreteria studenti del DAFNE. La segreteria studenti, supportata da un sistema di help-desk online, assicura assistenza personalizzata. L'efficacia dei servizi è monitorata attraverso l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti sui servizi erogati i cui risultati sono oggetto della Relazione annuale della CPDS [2] e vengono discussi in Consiglio di Dipartimento con il coinvolgimento del personale amministrativo afferente ai servizi valutati.

D.CDS.3.2.3

L'Università degli Studi di Foggia ha implementato una tecnostruttura con mansioni e responsabilità, periodicamente aggiornata in base alle esigenze organizzative, alle nuove assunzioni, ai trasferimenti e ai pensionamenti del personale, per la pianificazione e la gestione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, con l'obiettivo di garantire un supporto efficace e puntuale alle attività formative dei CdS. La tecnostruttura è connessa a due documenti strategici: l'organigramma generale e il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) [4]. Questi documenti costituiscono la base per l'organizzazione del lavoro dello staff tecnico-amministrativo che supporta il CdS, con particolare riferimento alle attività della segreteria didattica e della segreteria studenti. La mappatura dei processi di supporto alla didattica, realizzata attraverso una dettagliata analisi delle attività svolte dalle segreterie studenti e dal servizio di management didattico, consente di identificare ruoli, responsabilità e procedure operative, garantendo un'organizzazione chiara e funzionale delle attività quotidiane.

Attraverso il monitoraggio costante e la raccolta di dati quantitativi e qualitativi, l'Ateneo è in grado di migliorare la gestione delle risorse umane, identificando le aree che richiedono interventi specifici e pianificando azioni correttive mirate. L'aggiornamento professionale del personale rappresenta un elemento chiave, con programmi di formazione continua che contribuiscono a migliorare le competenze e a favorire l'adozione di nuove tecnologie a supporto delle attività amministrative.

Sebbene il sistema di gestione risulti sufficientemente efficace, sono migliorabili gli aspetti relativi alla flessibilità operativa del personale e alla dotazione di personale dedicato specificamente a supporto del CdS.

D.CDS.3.2.4

Gli aspetti di formazione e/o aggiornamento del personale tecnico di supporto alla didattica, fanno riferimento agli organi amministrativi di gestione del personale tecnico di Ateneo. Nel caso specifico la figura del manager didattico ha dovuto adeguare, nel corso degli anni, la propria attività alle numerose innovazioni introdotte nella gestione della didattica mediante la partecipazione periodica a corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle diverse piattaforme didattiche. Inoltre, l'Ateneo offre opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+, permettendo al personale di acquisire nuove competenze e confrontarsi con realtà accademiche estere.

Pur essendo presenti numerose opportunità di formazione, un maggiore coinvolgimento del personale in percorsi di aggiornamento specialistico e una più efficace programmazione delle attività formative sono aspetti migliorabili a livello di Ateneo, con effetti positivi sulle attività di supporto al CdS.

D.CDS.3.2.5 –

Sono a disposizione della didattica del CdS i servizi di segreteria (didattica e studenti), di tutorato e orientamento, di biblioteca e informatici. Tutti gli spazi del Dipartimento e le aule a disposizione del CdS sono provvisti di reti wireless. Le aule sono munite di strumentazione per il collegamento da remoto. La didattica è supportata dal Centro e-learning di Ateneo che gestisce un'apposita piattaforma alla quale docenti e studenti/esse accedono, tramite mail istituzionale, per scambio di materiale didattico [5]. La biblioteca di Dipartimento è attiva 38 ore settimanali per consultazione e prestito testi e consultazione riviste specializzate tramite banche dati; è annessa una sala studio aperta 60 ore settimanali, priva di barriere architettoniche, dotata di 60 posti, connessione WiFi-Eduroam e alcune postazioni PC fisse. È inoltre disponibile un'aula informatica con 16 postazioni.

A supporto della didattica, numerose iniziative di orientamento e di tutorato sono divulgate sulle rispettive pagine web di Dipartimento. In particolare, i tutor informativi e disciplinari sono disponibili ad incontri in presenza o da remoto, a seconda delle esigenze degli/delle studenti/esse, seguendo un orario diffuso anche tramite i canali social del Dipartimento.

Ad ogni studente mediante l'accesso alla pagina personale di ESSE3, viene proposta la compilazione del questionario sui servizi offerti e le strutture. Il questionario prevede dieci tipologie di servizi: segreteria studenti, segreteria didattica, pagina personale ESSE3, portale Helpdesk, tutorato informativo, biblioteca, servizi informatici, logistica, logistica digitale, laboratori informatici. I risultati sono monitorati dalla CPDS, riportati nella Relazione Annuale [2] e discussi nella seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento. Per l'a.a. 2023/24, la valutazione è stata compresa tra 2,74/4 per la segreteria didattica e 3,21/4 per la biblioteca, con una valutazione complessiva media pari a 2,91/4.

Punti di Forza:

Le strutture e le risorse a sostegno alla didattica, messe a disposizione ed erogate principalmente a livello di Dipartimento, risultano adeguate. Si riscontra, inoltre, un sistematico e documentato monitoraggio dell'adeguatezza delle strutture a disposizione del CdS.

Il Cds non ha una dotazione di personale assegnato, ma usufruisce dei servizi di segreteria didattica e segreteria studenti del DAFNE, che offrono un insieme articolato e accessibile di servizi a supporto della didattica, la cui efficacia viene regolarmente monitorata attraverso strumenti di valutazione sistematica, garantendo un adeguato presidio della qualità delle attività formative.

Il CdS garantisce servizi per la didattica e la ricerca facilmente fruibili da studenti e docenti, con un sistema integrato di uffici e servizi decentrati e centralizzati dell'Ateneo, a supporto delle attività di didattica e ricerca.

Aree di miglioramento:

Sebbene il personale tecnico-amministrativo (PTA) fornisca un supporto alle attività del CdS, non ci sono evidenze sulla disponibilità di una documentata organizzazione dipartimentale del personale tecnico-amministrativo (ruoli) di supporto all'attività didattica del CdS né che la programmazione del personale di supporto tenga conto delle effettive esigenze del CdS.

Non emergono evidenze circa la promozione e il monitoraggio, da parte del CdS, della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione e aggiornamento di Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di redigere un documento dipartimentale inerente l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo di supporto

all'attività didattica.

Si raccomanda di redigere un documento contenente il monitoraggio della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione e aggiornamento di Ateneo.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25.

  Dettagli:Quadro B4https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:1 SUA-CdS.pdf

- **Titolo**:[2] Relazione annuale CPDS 2024 STAGR L25

  Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2023-2024.

  Dettagli:Sezione 2, punto di attenzione 2 e 4https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Relazione%20annuale_2024_STAGR_.pdf

  File:2 Relazione annuale CPDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Laboratori utilizzati dal CdS

  Descrizione:Descrizione di Laboratori del DAFNE a supporto dell'attività didattica del CdS.

  Dettagli:intero documento

  File:3 Laboratori utilizzati dal CdS.pdf

- **Titolo**:[4] PIAO

  Descrizione:Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

  Dettagli:intero documentohttps://www.unifg.it/sites/default/files/2024-01/05-all-n-04-SA31gen2024-PIAO-2024-2026.pdf

  File:4 PIAO.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:PIAO

  Descrizione:il documento di programmazione è stato analizzato per la valutazione della organizzazione del personale di supporto alle strutture

  Dettagli:PIAO

- **Titolo**:Relazione annuale della CPDS

  Descrizione:La relazione della CPDS è stata analizzata per la disamina del punto di attenzione

  Dettagli:Relazione annuale della CPDS

- **Titolo**:Elenco laboratori

  Descrizione:Tale documento ha consentito di valutare la rispondenza dei laboratori alle attività esercitativo/laboratoriali messe in campo del CdS.

  Dettagli:Elenco laboratori

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 4 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 11:30-12:15**

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1:

Il riesame e miglioramento del CdS STAGR avviene in accordo con il Sistema di Assicurazione della Qualità predisposto dal PQA. La consultazione in itinere con le Parti Interessate (PI) è una azione regolarmente svolta dal CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie (STAGR) L-25 (quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS) [1] in maniera congiunta con il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie L-69 afferente allo stesso Dipartimento e nel quale confluiscono la maggior parte dei laureati di primo livello. Diversi sono gli approcci e le modalità di consultazione delle parti sociali, come dettagliato nel P.d.A. D.CDS.1.1. Negli ultimi anni, la modalità adottata, scelta per la sua efficacia, ha previsto l'organizzazione di workshop/incontri tematici che ha visto la partecipazione dei membri del Comitato d'Indirizzo in forma allargata a numerosi rappresentanti di imprese e enti operanti nel settore agricolo [3; 4]. In questi incontri ha trovato posto la discussione sull'aggiornamento della domanda di formazione, in coerenza con il carattere e gli obiettivi del CdS. Il CdS verifica periodicamente la rappresentatività del Comitato di Indirizzo allargato, confermandone o rimodulandone la composizione.

La consultazione delle PI avviene anche attraverso la somministrazione di un questionario a tutti gli enti, aziende ed istituzioni in cui gli studenti del CdS svolgono attività esterne di tirocinio e i cui risultati sono monitorati dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) e riportati nella SUA-CdS (quadro C3) [1]. Forme di consultazione indiretta di altri attori istituzionali nazionali sono assicurate, inoltre, dalla partecipazione del CdS al Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Scienze agrarie (CO-STAg). Tutte queste attività mirano ad adeguare la formazione di studenti e studentesse alle richieste del mondo del lavoro e/o alla prosecuzione nel percorso formativo universitario della laurea magistrale.

L'ultima consultazione delle PI ha richiesto d'implementare le attività esperienziali che promuovano abilità pratiche del/lla laureato/a [5]. Il CdS ha quindi attuato azioni in questa direzione, aumentando le ore di esercitazione di alcuni insegnamenti caratterizzanti a valere dalla coorte 2024-2025.

D.CDS 4.1.2 e **D.CDS.4.1.3**

Studenti e studentesse del CdS rendono note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i/le loro rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento (che si riunisce mensilmente), nel GAQ del CdS e nella CPDS, oppure contattando direttamente la Coordinatrice e i docenti tutor del CdS. Inoltre, mediante il portale Helpdesk, dispongono del link "Suggerimenti, Segnalazioni e Reclami al proprio Corso di Studi".

Anche i docenti del CdS possono comunicare le proprie osservazioni e proposte di miglioramento negli stessi Organi Collegiali. Il personale tecnico-amministrativo è rappresentato nel Consiglio di Dipartimento ove può portare le il proprio contributo all'organizzazione del CdS. Tutti gli interlocutori possono anche contattare direttamente la Coordinatrice del CdS che raccoglie le istanze e le riporta al CdD.

Gli esiti dell'indagine sulle opinioni degli studenti e dei laureati vengono approfonditamente discussi dal GAQ e nel Consiglio di Dipartimento in occasione, rispettivamente, della redazione e dell'approvazione della SUA-CdS (quadro B6 e B7) [1]. Inoltre, come precedentemente descritto, la CPDS, tra i diversi compiti, ha quello di analizzare e discutere le opinioni degli studenti che emergono dai questionari compilati due volte all'anno, a circa 2/3 dello svolgimento degli insegnamenti dei due periodi didattici. Il risultato di quest'analisi viene riportato nella Relazione annuale [2] che viene discussa in una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento (nel mese di gennaio). La Coordinatrice del CdS viene annualmente convocata dalla CPDS per discutere l'applicazione di eventuali azioni correttive e monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto.

D.CDS.4.1.4 e D.CDS.4.1.5

Il CdS offre agli/alle studenti/esse la possibilità di segnalare eventuali criticità durante le sedute del Consiglio di Dipartimento, le riunioni del GAQ e della CPDS dove la rappresentanza studentesca è sempre garantita. Lo/la studente/essa che abbia necessità di

segnalare problemi e/o sporgere reclami può farlo utilizzando il modulo on line accessibile sul sito web del Dipartimento e presentando le istanze attraverso il Portale HELPDESK. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve l'istanza e la inoltra per competenza alla Coordinatrice del CdS e/o Direttore del Dipartimento in cui è incardinato il CdS e, sulla base delle risposte ricevute, chiude l'istanza dando risposta al ticket entro 5 giorni lavorativi. Ad oggi, il CdS non ha ricevuto reclami/segnalazioni.

Punti di Forza:

Il CdS svolge regolarmente consultazioni in itinere con le Parti Interessate in filiera con il CdLM in Scienze e Tecnologie Agrarie L-69 afferente allo stesso Dipartimento, anche attraverso l'organizzazione di workshop/incontri tematici e la partecipazione alle riunioni del Coordinamento nazionale dei corsi di laurea in Scienze agrarie, al fine di aggiornare il profilo formativo.

Il CdS offre agli studenti la possibilità di evidenziare eventuali criticità favorendo la loro partecipazione agli organi collegiali ed individuando le modalità di agevolare osservazioni e proposte di miglioramento.

Il CdS analizza gli esiti di questionari compilati dagli studenti e li discute (dopo valutazione del gruppo AQ) in sede di Consiglio di Dipartimento allargato. Inoltre, il CdS accorda adeguato credito e visibilità alle considerazioni della CPDS la cui Relazione annuale viene discussa in una seduta monotematica del Consiglio di Dipartimento ad inizio anno e la partecipazione della coordinatrice del CdS ad una riunione annuale della CPDS per discutere l'applicazione di eventuali azioni correttive e monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto.

Il CdS offre agli studenti e ai docenti la possibilità di sporgere reclami utilizzando il modulo on line accessibile sul sito web del Dipartimento.

Aree di miglioramento:

Non emergono evidenze documentate che CdS discuta le modalità di analisi delle eventuali criticità sollevate dagli studenti.

Dalla sintetica e poco documentata autovalutazione risultano limitate le evidenze documentate relative alla presa in carico dei problemi emersi e alla concreta implementazione delle azioni correttive. Dalla documentazione acquisita dalla CEV e dai colloqui in fase di audit emergono anche limitate evidenze documentali riguardo l'impatto effettivo delle criticità rilevate sulle decisioni del CdS, rendendo incompleto il ciclo di miglioramento. L'ultimo riesame ciclico, redatto a inizio 2025, illustra un'autovalutazione poco approfondita, con l'individuazione di un numero limitato di criticità di cui non vengono discusse le cause in modo da individuare adeguati obiettivi di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di analizzare in maniera sistematica e documentata i problemi rilevati dalle varie fonti di input - opinioni studenti, relazione annuale CPDS, osservazioni studenti, docenti e PTA, eventuali reclami degli studenti - esaminare le loro cause e definire, ove necessario, azioni di miglioramento da implementare e monitorare al fine di riscontare la loro efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie

  Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, C3https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[1] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[2] Relazione annuale CPDS 2024 STAGR L25

  Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relativa al Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per l'a.a. 2023-2024.

  Dettagli:sezione 3https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Relazione%20annuale_2024_STAGR_.pdf

  File:[2] Relazione annuale CPDS 2024 STAGR L25.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[3] Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022

  Descrizione:Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale)

  Dettagli:intero documentohttps://agronomi-fg.it/convegno-la-sostenibilita-ambientale-nella-pac-2023-2027-nuovi-obiettivi-grazie-

allagricoltura-biologica/

File:[3] Locandina Workshop parti interessate 30 novembre 2022.pdf

- **Titolo**:[4] Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024

  Descrizione:Locandina evento di partecipazione Comitato di indirizzo allargato a parti interessate e studenti per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale).

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2024-02/IMG-20240220-WA0018.jpg

  File:[4] Locandina Workshop parti interessate 4 marzo 2024.pdf

- **Titolo**:[5] Verbale Comitato d'Indirizzo

  Descrizione:Verbale relativo alla riunione del Comitato d'Indirizzo per i Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (Triennale e Magistrale)

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-06/PArti%20sociali%20maggio%202025_signed.pdf

  File:[5] Verbale Comitato Indirizzo.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Verbale del Comitato di indirizzo

  Descrizione:Il verbale ha fornito chiari spunti per l'analisi del punto di attenzione

  Dettagli:Verbale del Comitato di indirizzo

- **Titolo**:Relazione CPDS

  Descrizione:La relazione della CPDS è stata esaminata per l'analisi del punto di attenzione

  Dettagli:Relazione CPDS

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 6 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 13:00 – 13:45**

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Le attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi si realizzano attraverso un processo che parte dalle riunioni del comitato di indirizzo in forma allargata alle Parti Sociali e si conclude con la discussione e approvazione in Consiglio di Dipartimento.

La verifica della coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi descritti nelle schede insegnamento e il coordinamento didattico tra gli insegnamenti sono attuati attraverso una discussione collegiale del Gruppo di assicurazione della Qualità (GAQ) e sottoposti alla discussione e approvazione del Consiglio di Dipartimento.

La razionalizzazione degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, proposti dai docenti, è curata dal manager didattico in collaborazione con la coordinatrice del CdS sentito anche il rappresentante degli studenti; il processo si conclude con la discussione e approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.4.2.2

Il CdS persegue l'aggiornamento scientifico e tecnologico dell'offerta formativa mediante la periodica consultazione del Comitato di Indirizzo che esamina e discute l'attualità del profilo professionale del laureato. Il Comitato di Indirizzo del CdS STAGR L-25 è unificato con quello del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69 afferente allo stesso Dipartimento e nel quale confluiscono la maggior parte dei laureati di primo livello, ottenendo così un confronto con le esigenze dei cicli di studio successivi. L'aggiornamento dei contenuti scientifici di ciascun insegnamento è demandato ai docenti affidatari, quali maggiori esperti della loro materia, come testimoniato dai curricula e dalla produzione scientifica degli stessi [5]. Le iniziative legate all'innovazione didattica sono svolte dall'Ateneo attraverso seminari, workshop e meeting organizzati dal Faculty Development. Ogni docente neoassunto è tenuto a seguire un percorso formativo sulla didattica universitaria e sul sistema di assicurazione della qualità (Delibera del Senato Accademico del 13 ottobre 2016[1]). Il percorso è erogato annualmente, dal Faculty Development, in modalità "blended".

D.CDS.4.2.3

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio analizzando annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [2] relativamente alla regolarità delle carriere, all'attrattività, all'internazionalizzazione, alla consistenza e qualificazione dei docenti. I dati vengono confrontati con quelli dei CdS della classe L-25 a livello nazionale e a livello dell'area geografica di riferimento (sud e isole). I dati vengono monitorati dal GAQ e discussi in Consiglio di Dipartimento. Eventuali azioni correttive che si rendano necessarie vengono indicate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). Particolare attenzione viene rivolta agli indicatori che si discostano di ¾ rispetto ai valori nazionali e/o dell'area geografica di riferimento, rispetto ai quali vengono elaborate e proposte azioni correttive che vengono messe in atto dal CdS e/o dal Dipartimento.

D.CDS.4.2.4.

Il CdS non dispone attualmente di un processo di analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento. Questo rappresenta, quindi, un aspetto da migliorare. Il Nucleo di Valutazione, all'esito dell'audit svoltosi il 12 marzo 2025, ha suggerito di realizzare un sistema di identificazione e monitoraggio di eventuali 'discipline scoglio'. Quindi, interpellando anche i rappresentanti degli studenti, è stato, avviato un iter per monitorare i tempi di superamento delle verifiche di apprendimento per gli insegnamenti del primo anno di corso, richiedendo al Responsabile del "Servizio Elaborazione dati e supporto alle decisioni" dell'Ateneo i dati dell'ultimo triennio. I dati, quando disponibili, saranno analizzati per monitorare il trend del superamento di detti esami.

Il GAQ del CdS monitora l'andamento delle carriere degli studenti attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR. Al momento, gli esiti della prova finale sono monitorati principalmente attraverso i report AlmaLaurea.

D.CDS.4.2.5.

Il GAQ monitora annualmente gli esiti occupazionali dei/delle laureati/e utilizzando i dati delle indagini AlmaLaurea, per la redazione del quadro C2 della SUA-CdS [3], e i dati degli indicatori ANVUR per la redazione della SMA [2] (gruppo degli indicatori iC06: percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo). In entrambi i casi i dati sono confrontati con quelli della classe di laurea L-25 sia a livello dell'area geografica di riferimento (sud e isole) che a livello nazionale. Sia la SUA-CdS che la SMA vengono discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.4.2.6

Le azioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia del CdS in STAGR sono basate sulle analisi sviluppate e sulle proposte ricevute dai diversi attori del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e del Dipartimento (SAQ_DAFNE) [4] con riferimento alla didattica In particolare, le consultazioni con le parti sociali e le riunioni del comitato di indirizzo (unico per il CdS ed il CdS magistrale in STAGR) permettono di monitorare l'adeguatezza degli obiettivi e dei percorsi formativi, proponendo, lì dove necessario alcuni aspetti migliorativi (come riportato nel PdA D.CDS.1.1). Il GAQ, che opera in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo, in diversi momenti e attraverso la redazione di diversi documenti chiave (SUA, SMA, RCC) svolge un'azione di monitoraggio sui diversi aspetti, mette in evidenza criticità, propone azioni correttive e ne monitora l'attuazione. La CPDS svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico-amministrativo, analizza indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, formula proposte di miglioramento della qualità del CdS, formula parere sull'eventuale soppressione del CdS, redige annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e al CdS.

Punti di Forza:

Il CdS attua modalità collegiali di monitoraggio e di revisione del percorso formativo: i ruoli dei diversi attori sono chiari e le procedure di verifica delle azioni intraprese sono efficaci.

Il CdS attua un percorso di aggiornamento scientifico e tecnologico dell'offerta formativa mediante la periodica consultazione del Comitato di Indirizzo che esamina e discute l'attualità del profilo professionale del laureato.

Si rileva un'attività sistematica e documentata di monitoraggio degli esiti occupazionali dei/delle laureati/, condotta attraverso i dati AlmaLaurea, di cui si dà evidenza nel quadro C2 della SUA-CdS

Si rileva un'attività continua del CdS di analisi dei percorsi di studio, anche su scala regionale e nazionale, di cui si dà riscontro attraverso la compilazione annuale delle SMA.

Aree di miglioramento:

Non si ha alcuna evidenza di un processo documentato di analisi sistematica dei risultati delle verifiche di apprendimento.

Non emergono evidenze documentate di come il CdS esamini e prenda in carico le osservazioni provenienti da NdV, PQA, CPDS, e con quali tempistiche.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di dotarsi di un processo strutturato per il monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento e l'individuazione degli esami scoglio, anche attraverso l'adozione di strumenti informatici.

Si raccomanda al CdS di dotarsi di procedure sistematiche e documentate per esaminare e prendere in carico le osservazioni provenienti da NdV, PQA, CPDS, definendo in modo chiaro e puntuale i ruoli, le tempistiche e i reciproci rapporti tra tutti gli attori coinvolti.

Documenti chiave

- **Titolo**:[1] Delibera del Senato Accademico 13.10.2016

  Descrizione:Interventi formativi su didattica universitaria e procedure di assicurazione della qualità

Dettagli:estratto del punto 3

File:[1] Delibera del Senato Accademico 13.10.2016.pdf

- **Titolo**:[2] SMA 2024_STAGR L25

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie

  Dettagli:Ic06

  File:[2] SMA 2024_STAGR L25.pdf

- **Titolo**:[3] SUA-CdS STAGR L-25_2024

  Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

  Dettagli:Quadro C2https://www.unifg.it/sites/default/files/2025-04/sua-cdl-2024-sc-tec-agrarie-l25.pdf

  File:[3] SUA-CdS STAGR L-25_2024.pdf

- **Titolo**:[4] SAQ_DAFNE

  Descrizione:Sistema di assicurazione della Qualità del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria

  Dettagli:Commissioni, Delegati, Referenti, Coordinatori e Altri Attori, pag 6https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-04/SAQ-DAFNE%2018_2_25..pdf

  File:[4] SAQ_DAFNE.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:[5] Docenti e link alle pagine personali

  Descrizione:Elenco dei docenti del CdS STAGR L-25 per l'A.A. 2025/2026 con link alle pagine personali

  Dettagli:intero documentohttps://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-10/D.CDS%203.1%20Documento%20supporto%20%5B4%5D%20Docenti%20e%20link%20CV.pdf

  File:[5] Docenti e link alle pagine personali.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo**:Report del sistema AQ del DAFNE

  Descrizione:Documento utile per valutare i flussi informativi inerenti le procedure di AQ del Dipartimento

  Dettagli:Report del sistema AQ del DAFNE

- **Titolo**:Delibere SA

  Descrizione:Documenti utili per l'analisi del punto di attenzione

  Dettagli:Delibere SA

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:AUDIT 5 – Audit effettuato nel coso della visita

  Descrizione:**Colloqui avvenuti durante l'incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS**

  Dettagli:**Audit effettuato in data 2 dicembre 2025 dalle ore 12:15 – 13:00**

Andamento KPI Corso

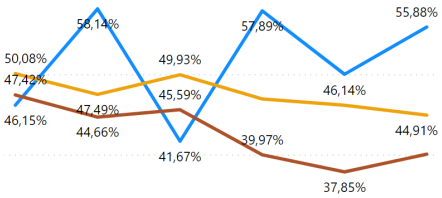
Riferimento: AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

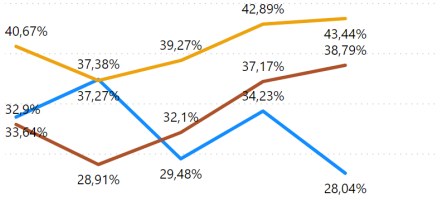
Edizione 05/2025

L-25 - Scienze e Tecnologie agrarie - FOGGIA

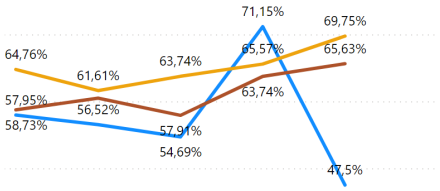
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



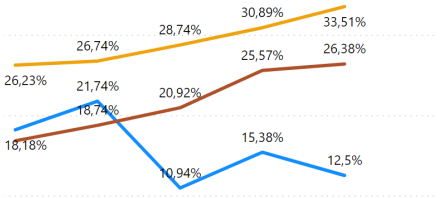
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



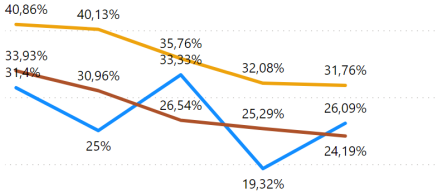
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



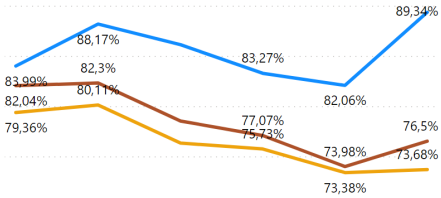
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



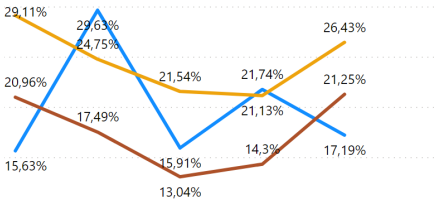
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



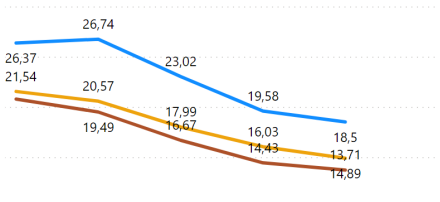
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



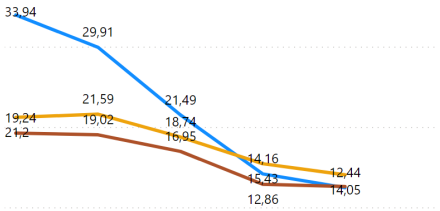
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso · Nazionale Tradizionali · Macroregionale · Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti prevalentemente positivi e confronti quasi sempre negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente